

Università degli Studi di Milano Bicocca
Laurea Magistrale
in MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2016/2017

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
Denominazione del corso in inglese	MANAGEMENT AND SERVICES DESIGN
Classe	LM-63 Classe delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE FACOLTA' DI SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW) DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE valido fino al 2018 DIPARTIMENTO DI STATISTICA E METODI QUANTITATIVI
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	14/04/2014
Data DR di approvazione	15/04/2014
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2014

Data parere nucleo	16/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	http://elearning.unimib.it/F6302N
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Nell'anno accademico 2016/2017 sono attivati il primo ed il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Management e design dei servizi (Classe LM-63) presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso rilascia il titolo di laurea magistrale in Management e design dei servizi. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 36 CFU relativi ad altre attività formative (laboratori, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 11, contando pari ad uno gli esami che lo studente può sostenere nelle attività a libera scelta.

La Laurea Magistrale in Management e design dei servizi consente l'accesso a master universitari di II livello e dottorati in area giuridica, economica, sociologica e statistica.

ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso di laurea magistrale in Management e design dei servizi acquisiranno competenze approfondite nella gestione delle imprese di servizi pubbliche, private e del non profit, riconducibili a tre macro-aree:

a) Area economico-aziendale

- analisi economica dei meccanismi di funzionamento dei mercati dei servizi, e delle loro

articolarzioni a livello territoriale;

- analisi dei sistemi di regolamentazione;
- analisi e progettazione dei servizi con riferimento alle dinamiche di funzionamento aziendale delle istituzioni erogatrici di servizi pubblici e privati;
- applicazione di strumenti di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- analisi statistiche e informatiche necessarie al fine di operare nel settore del controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei servizi e del benchmarking valutativo e della previsione della domanda di servizi.

b) Area sociologica

- valutazione sociale dell'attività pubblica e privata in materia di servizi e di elaborazione di programmi di intervento pubblico (attraverso i servizi) basati sulla definizione di fabbisogni sociali da soddisfare;
- analisi della dinamica temporale delle attività in materia di servizi e individuazione dei più idonei livelli di governo cui collegare la loro implementazione.

c) Area giuridica

- regolazione giuridica dei settori coinvolti, sia a livello centrale (normative nazionali e comunitarie in tema di servizi) sia a livello regionale e locale;
- analisi giuridica in materia di amministrazione e governance delle imprese erogatrici dei servizi e di organizzazione dei mercati di riferimento;
- analisi giuridica in materia di regolamentazione e interazione con i mercati di riferimento, in particolare a livello locale.

I laureati del corso di laurea magistrale in Management e design dei servizi possiedono quindi competenze date dall'insieme formativo ottenuto per intersezione di aree disciplinari diverse, ciascuna delle quali apporta elementi necessari a definire il profilo dell'esperto professionale in materia di servizi. Tale formazione interdisciplinare è resa oggi necessaria dall'evoluzione del settore dei servizi, in cui le funzioni espletate a livelli alti di responsabilità richiedono l'intreccio delle competenze richiamate in precedenza. In sintesi, tali competenze sono coerentemente orientate a formare una figura innovativa di operatore professionale del terziario avanzato, in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e gestionali delle attività qualificate dei servizi, pubblici e privati, al territorio, alle imprese e alle persone.

Il percorso formativo progettato nell'ambito della laurea magistrale in Management e design dei servizi prevede la combinazione di differenti metodologie didattiche (lezione frontale, seminari di approfondimento, discussione di casi, simulazione, lavori di gruppo, testimonianze aziendali) al fine di sviluppare competenze professionali, metodologiche e relazionali.

La laurea magistrale in Management e design dei servizi offre inoltre la possibilità di approfondire alcune tematiche riconducibili alle tre aree sopramenzionate, grazie alla scelta di insegnamenti affini o integrativi di settori previsti dalla classe nell'ambito di una rosa indicata allo studente. L'esclusione di tali settori avrebbe ridotto l'ambito di scelta aperto allo studente e avrebbe leso l'elasticità del percorso formativo. Pur essendo importanti, questi approfondimenti non alterano l'unitarietà e la coerenza del quadro formativo complessivo dato che, in tutti i casi, e coerentemente con gli obiettivi precedentemente illustrati, il percorso formativo unitario è stato concepito con lo scopo di formare figure professionali che:

- abbiano una conoscenza delle logiche di funzionamento delle imprese e delle istituzioni di servizi nazionali, internazionali o sovra-nazionali;

- comprendano le specificità della progettazione e della erogazione dei servizi (interconnessioni esistenti fra operazioni, marketing e risorse umane) in una varietà di organizzazioni;
- abbiano acquisito gli strumenti che consentano loro di progettare, realizzare e valutare le attività di servizio, sia in un contesto pubblico che privato;
- siano in grado di gestire le risorse umane e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi; conoscano e sappiano applicare i metodi che consentono di misurare e migliorare la performance dei servizi;
- siano in grado di comprendere il concetto di qualità nei servizi e come le organizzazioni possano migliorare la qualità dei propri servizi;
- siano in grado di gestire complesse ed articolate reti di imprese ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale;
- sappiano individuare e valorizzare le risorse organizzative e utilizzare opportunamente le tecnologie informative necessarie per la gestione della governance.

Tale base conoscitiva unitaria è semplicemente arricchita dagli approfondimenti consentiti dagli insegnamenti affini o integrativi, ma conserva una sua valenza formativa generale e organica, tale da conferire al laureato una padronanza piena e completa delle tematiche professionali spendibili in modo elastico e fungibile sul mercato del lavoro.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono i seguenti.

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato possiede una buona conoscenza delle discipline riconducibili alle tre aree di apprendimento (economico-aziendale, sociologica, e giuridica), e in particolare degli strumenti propedeutici allo studio delle nozioni, delle teorie, e delle metodologie.

Con riferimento specifico alle tre aree di apprendimento, i risultati attesi possono essere declinati come segue:

Area economico-aziendale

- padronanza dei metodi propri per l'analisi di dati economici e sociali a livello micro o macro, e la previsione;
- conoscenza dei meccanismi di funzionamento e regolazione dei mercati dei grandi servizi;
- conoscenza dei concetti fondamentali della progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, e delle dinamiche di funzionamento aziendale delle aziende di servizi pubbliche e private;
- padronanza delle tecniche e dei metodi di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- conoscenza dei principali metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche.

Area sociologica

- padronanza dei metodi di valutazione di dati che colgono fenomeni sociali in materia di servizi e di costruzione di scenari, e degli strumenti per collegare tale valutazione alla programmazione ai diversi livelli di governo;
- conoscenza dei sistemi e reti sociali, delle relative condizioni di funzionamento, e delle forme ed effetti della governance locale delle politiche pubbliche;
- principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi, con attenzione per il tema della resilienza delle organizzazioni.

Area giuridica

- padronanza della regolazione giuridica dei settori e dei mercati coinvolti, ai diversi livelli di governo, e degli aspetti giuridici e normativi che influenzano l'amministrazione e la governance delle aziende di servizio;
- conoscenza dei caratteri istituzionali e normativi, inclusi i vincoli, che possono influenzare la progettazione e la gestione dei servizi.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Ci si attende che il laureato sia in grado di applicare le conoscenze sopra richiamate in maniera integrata, sfruttandone le complementarità e collegando concetti e strumenti acquisiti da discipline diverse in maniera variabile, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e del profilo richiesto. In tal modo il laureato sarà in grado di contribuire alla soluzione dei problemi decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali.

Con riferimento specifico alle tre aree di apprendimento, i risultati attesi possono essere declinati come segue:

Area economico-aziendale

- capacità di procedere alla valutazione ed al trattamento di dati economici, anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- capacità di progettare, gestire, e valutare attività di servizio, e di contribuire alle attività di gestione delle aziende di servizi pubbliche e private;
- capacità di descrivere, interpretare e spiegare eventi e processi economici propri della realtà locale, nazionale e internazionale tramite l'utilizzo di metodi e modelli economici.

Area sociologica

- capacità di valutazione e trattamento di dati sociali, anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- capacità di contribuire alla programmazione di interventi di carattere pubblico basati sui servizi, coniugando la valutazione dei fabbisogni sociali con la dimensione economicoaziendale e con i vincoli giuridici e normativi;
- capacità di descrivere ed interpretare processi sociali tramite strumenti e metodi tipici delle discipline sociologiche.

Area giuridica

- capacità di interpretare e governare le dimensioni giuridiche che possono influenzare l'operatività e l'amministrazione delle aziende di servizio;
- capacità di collegare le regole di funzionamento economiche e sociali dei mercati e delle aziende di servizi alla normativa di riferimento.

Le acquisizioni relative al punto a) sono garantite dal superamento degli esami di profitto nelle aree disciplinari previste nel corso di laurea. La successione degli esami e il loro contenuto sono concepiti secondo un'articolazione concettuale e metodologica che tende a preservare l'unitarietà della formazione impartita lasciando aperta la possibilità di acquisire ulteriori e specialistiche nozioni di indirizzo. Gli esami sono svolti, di norma, in forma scritta con integrazione orale. I metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche sono anche oggetto di specifici seminari ed esercitazioni e possono essere ulteriormente perfezionati attraverso testimonianze aziendali e tirocini.

Gli insegnamenti che realizzano i risultati di apprendimento per ciascuna delle tre aree tematiche sono i seguenti:

Area economico-aziendale

- Capitale umano e sviluppo aziendale

- Economia pubblica e dei servizi
- Laboratorio interdisciplinare di analisi e progettazione dei servizi
- Management delle informazioni e valutazione dei servizi
- Management e imprenditorialità sociale
- Management e scelte strategiche
- Sistemi informativi
- Strategie per la creazione di valore

Area sociologica

- Cambiamento organizzativo
- Capitale sociale e sistemi socioeconomici locali
- Le politiche per la salute
- Metodologie per la costruzione di scenari sociali

Area giuridica

- Diritto delle società e dei servizi
- Diritto del mercato del lavoro
- Diritto comunitario della concorrenza e del mercato
- Diritto amministrativo europeo

Accanto a questi insegnamenti, il laboratorio interdisciplinare di Analisi e progettazione dei servizi porta all'acquisizione di competenze e capacità che risultano essere trasversali rispetto alle tre aree. In particolare il laboratorio (ad impostazione fortemente professionalizzante) e la prova finale, consentono allo studente di confrontarsi con problemi reali di progettazione, gestione e/o valutazione collegati ai servizi (a livello micro o macro) e di testare l'applicazione e integrazione delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nelle tre aree.

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea intende fornire le capacità di:

- valutare criticamente la qualità dei servizi e la bontà delle tecniche sociali ed economiche apportando gli eventuali adattamenti necessari;
- lavorare in gruppo con un elevato grado di autonomia e responsabilità pur coordinandosi con altre figure professionali;

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che si prestino a varie, e spesso contrastanti, interpretazioni al fine di avviare lo studente all'esame critico dei vari trade-off esistenti in materia decisionale e organizzativa in tema di servizi.

d) Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di:

- sintetizzare e trasmettere le informazioni rilevanti nei diversi contesti economici e sociali orientandole ai processi decisionali per i servizi;
- comunicare in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, sia con esperti sia in contesti generali.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio e la discussione di casi aziendali nazionali ed esteri e dall'impiego di letteratura in lingua straniera. Oltre a ciò sono previste presentazioni personalizzate di singoli temi da effettuarsi mediante seminari e workshops.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea consente al laureato di:

- sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in modo autonomo nell'ambito dei servizi pubblici e privati del terziario avanzato;

- essere in grado di inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo in sintonia con le esigenze dell'economia della conoscenza.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che avviino lo studente al lavoro di approfondimento e ampliamento delle nozioni e dei metodi appresi durante il corso e lo pongano in grado di accedere alla letteratura più avanzata disponibile. La verifica è data dalla frequenza della partecipazione ai case studies, alle testimonianze aziendali e ai lavori di simulazione oltre che dall'elaborazione della Tesi finale.

ART. 4 Sbocchi Professionali

Operatore qualificato in grado di assumere responsabilità manageriali in diverse posizioni, nelle attività pubbliche e private dei servizi qualificati e innovativi al territorio, alle imprese e alle persone.

4.1 Funzioni

Il percorso formativo unitario è stato concepito con lo scopo di formare figure professionali che:

- abbiano una conoscenza delle logiche di funzionamento delle organizzazioni di servizi nazionali, internazionali o sovra-nazionali;
- comprendano le specificità della progettazione e della erogazione dei servizi (interconnessioni esistenti fra operazioni, marketing e risorse umane) in una varietà di organizzazioni;
- abbiano acquisito gli strumenti che consentano loro di progettare, realizzare e valutare le attività di servizio, sia in un contesto pubblico che privato;
- siano in grado di gestire le risorse umane e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi; conoscano e sappiano applicare i metodi che consentono di misurare e migliorare la performance dei servizi;
- siano in grado di comprendere il concetto di qualità nei servizi e come le organizzazioni possano migliorare la qualità dei propri servizi;
- siano in grado di gestire complesse ed articolate reti di imprese ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale;
- sappiano individuare e valorizzare le risorse organizzative e utilizzare opportunamente le tecnologie informative necessarie per la gestione della governance.

4.2 Competenze

Il laureato possiede una buona conoscenza delle discipline riconducibili alle tre aree di apprendimento (economico-aziendale, sociologica, e giuridica), e in particolare degli strumenti propedeutici allo studio delle nozioni, delle teorie, e delle metodologie.

Con riferimento specifico alle tre aree di apprendimento, i risultati attesi possono essere declinati come segue:

(i) Area economico-aziendale

- padronanza dei metodi propri per l'analisi di dati economici e sociali a livello micro o macro, e la previsione;
- conoscenza dei meccanismi di funzionamento e regolazione dei mercati dei grandi servizi
- conoscenza dei concetti fondamentali della progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, e delle dinamiche di funzionamento aziendale delle aziende di servizi pubbliche e private;

ART. 4 Sbocchi Professionali

- padronanza delle tecniche e dei metodi di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- conoscenza dei principali metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche.

(ii) Area sociologica

- padronanza dei metodi di valutazione di dati che colgono fenomeni sociali in materia di servizi e di costruzione di scenari, e degli strumenti per collegare tale valutazione alla programmazione ai diversi livelli di governo;
- conoscenza dei sistemi e reti sociali, delle relative condizioni di funzionamento, e delle forme ed effetti della governance locale delle politiche pubbliche;
- principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi, con attenzione per il tema della resilienza delle organizzazioni.

(iii) Area giuridica

- padronanza della regolazione giuridica dei settori e dei mercati coinvolti, ai diversi livelli di governo, e degli aspetti giuridici e normativi che influenzano l'amministrazione e la governance delle aziende di servizio;
- conoscenza dei caratteri istituzionali e normativi, inclusi i vincoli, che possono influenzare la progettazione e la gestione dei servizi.

4.3 Sbocco

Il corso prepara alle professioni di:

- Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali;
- Specialisti della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione;
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro;
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi;
- Analisti di mercato;
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate;
- Esperti legali in imprese e in enti pubblici;
- Specialisti dei sistemi economici

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.2	Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro

ART. 4 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici

ART. 5 Norme relative all' accesso

Possono accedere al corso di laurea i laureati triennalisti che siano in possesso di un diploma di laurea previsto dalle seguenti classi

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-41 Statistica
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-40 Sociologia
- L-39 Servizio sociale
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche

o degli equivalenti diplomi previsti dalla normativa del precedente ordinamento (triennale) di cui al D.M. 509. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Le modalità delle prove di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono specificate come segue.

Le prove consistono in un colloquio dinnanzi ad una commissione composta da tre docenti nominati dal Presidente del corso di laurea in rappresentanza dei diversi Dipartimenti che concorrono al corso. Il colloquio è volto ad accertare la base di conoscenza esistente in relazione alle tre aree principali in cui si collocano gli insegnamenti del corso di laurea: economico-aziendale e statistica, sociologica, e giuridica. Potranno essere valutati studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraelencate, purché in possesso delle nozioni fondamentali di diritto, sociologia, economia e statistica necessarie alla comprensione degli argomenti trattati nel corso. Il possesso di detti requisiti viene accertato durante il colloquio.

ART. 6 Modalità di ammissione

Il contingente riservato per gli studenti non comunitari per l'a.a. 2016/2017 è in numero di 4 (dei quali 2 riservati a studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al progetto "Marco Polo" e 2 riservati a cittadini extra UE non soggiornanti in Italia).

Oltre all'iscrizione annuale (tempo pieno), lo studente potrà effettuare una iscrizione a crediti (CFU) optando per un impegno a tempo parziale, con le modalità definite nell'art. 9 del Regolamento degli studenti disponibile alla pagina:

<http://www.unimib.it/go/45702/Home/Italiano/Ateneo/Regolamenti/Regolamento-degli-Studenti>.

ART. 7 Organizzazione del corso**7.1 Articolazione delle attività formative**

Le attività formative sono articolate in:

- 1) Attività formative caratterizzanti - 72 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:
 - Processi decisionali e organizzativi, 12 CFU nel SSD SPS/09
 - Statistico-quantitativo, 12 CFU nei SSD ING-INF/05 e SECS-S/04
 - Giuridico, 18 CFU nei SSD IUS/04, IUS/07 e IUS/10
 - Economico-organizzativo, 30 CFU nei SSD SECS-P/03 e SECS-P/07
- 2) Attività formative affini - 12 CFU nei SSD ING-INF/05, IUS/10, IUS/14, SECS-P/07, SECS-S/04 e SPS/07
- 3) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage e laboratori) – 12 CFU
- 4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 12 CFU
- 5) Attività formative per la prova finale – 12 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 60 CFU relativi a insegnamenti obbligatori e 6 CFU di altre attività formative obbligatorie (laboratorio).

Insegnamenti obbligatori:

- Cambiamento organizzativo, 6 CFU
- Capitale sociale e sistemi socioeconomici locali, 6 CFU
- Economia pubblica e dei servizi, 12 CFU

Composto dai moduli: Economia dei servizi + Economia delle scelte di regolamentazione

- Management delle informazioni e valutazione dei servizi, 12 CFU

Composto dai moduli: Management delle informazioni e gestione della conoscenza + Costruzione di scenari socio-economici

- Diritto delle società e dei servizi, 12 CFU

Composto dai moduli: Diritto dei servizi di pubblica utilità + Diritto delle società di capitali

- Management e scelte strategiche, 12 CFU

Composto dai moduli: Analisi strategica dei servizi + Management dei servizi

Altre attività formative obbligatorie:

- Laboratorio interdisciplinare di Analisi e progettazione dei servizi, 6 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 12 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 12 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 30 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Diritto del mercato del lavoro, 6 CFU

- Strategie per la creazione di valore, 6 CFU

Due insegnamenti (12 CFU) a scelta tra:

- Capitale umano e sviluppo aziendale, 6 CFU

- Management e imprenditorialità sociale, 6 CFU

- Le politiche per la salute, 6 CFU

- Sistemi informativi, 6 CFU

- Diritto amministrativo europeo, 6 CFU

- Diritto comunitario della concorrenza e del mercato, 6 CFU

- Metodologie per la costruzione di scenari sociali, 6 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, 6 CFU

- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 12 CFU

- Attività per la prova finale, 12 CFU

7.2 Attività formative a scelta autonoma dello studente

Gli studenti possono conseguire i crediti riservati a tali attività (12 CFU) sostenendo esami e laboratori previsti dall'offerta formativa dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale o, limitatamente agli esami, di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

7.3 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

I 6 CFU di Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere acquisiti attraverso stage o attraverso la frequenza di attività seminariali.

Lo stage, da svolgersi presso aziende pubbliche e private, può valere 6 CFU (almeno 150 ore di impegno), o 3 CFU (almeno 75 ore di impegno).

L'attività lavorativa può essere valutata dal Consiglio di Coordinamento Didattico in sostituzione dello stage.

Le attività seminariali proposte dal Corso di Studio consentono l'acquisizione di 3 CFU.

7.4 Forme didattiche

Le attività formative volte all'acquisizione delle conoscenze, competenze e professionalità necessarie per conseguire il titolo di laurea magistrale sono valutate in termini di crediti formativi universitari. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno totale da parte dello studente (attività frontale e studio individuale).

Queste comprendono 8 ore di attività

frontale nel caso di lezione o laboratorio, da 8 a 12 ore di attività frontale in caso di esercitazione, e le ore restanti di studio individuale.

Gli insegnamenti e i laboratori possono essere offerti anche in modalità blended-learning. Ogni CFU di stage comprende 25 ore di impegno presso l'azienda.

7.5 Modalità di verifica del profitto

I crediti corrispondenti alle attività formative caratterizzanti, affini e per la prova finale sono conseguiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. Gli esami di profitto possono svolgersi in una delle seguenti forme:

a) verifica orale;

b) prova scritta e successiva verifica orale

e comportano l'attribuzione di un voto in trentesimi o, per la prova finale, in centodecimi.

Il Laboratorio interdisciplinare volto ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, non comporta voto ma un giudizio di approvazione/non approvazione a seconda del superamento della prova.

7.6 Frequenza

Il corso di laurea non prevede obblighi di frequenza, benché essa sia fortemente consigliata. Il singolo docente, sentito il Presidente del corso di laurea, può integrare il programma d'esame per gli studenti non frequentanti.

7.7 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il Regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento di Ateneo per gli studenti.

7.8 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità; si suggerisce tuttavia di sostenere gli esami affini di secondo anno solo dopo avere superato gli esami caratterizzanti di primo anno di uguale SSD.

7.9 Attività di orientamento e tutorato

Sono previste attività di orientamento generale degli studenti consistenti in riunioni di presentazione generale del Corso di Laurea Magistrale da tenersi all'inizio dell'anno accademico.

7.10 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Coordinamento Didattico, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei mesi di dicembre, gennaio, aprile, giugno,

luglio, settembre. Le date di inizio e fine di tali sessioni sono rese note nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale del Dipartimento.

ART. 8 Prova finale

Per la prova finale agli studenti è richiesta la discussione di una tesi di laurea magistrale scritta concernente i risultati conseguiti da un'attività di ricerca che abbia le caratteristiche di innovatività. Il contenuto della Tesi deve quindi presentare elementi di originalità o sotto il profilo teorico e metodologico o sotto l'aspetto empirico.

Le attività connesse alla stesura della tesi di laurea magistrale e alla sua discussione consentiranno allo studente di acquisire 12 CFU. La prova finale consiste nell'elaborazione e nella presentazione della tesi, con discussione della stessa, in seduta pubblica, di fronte a una commissione composta da professori o ricercatori dei Dipartimenti proponenti o eventualmente di altri Dipartimenti. La tesi può essere redatta in lingua inglese, in questo caso la discussione potrà avvenire in tale lingua. La commissione esprime la valutazione finale in centodecimi, con eventuale lode, tenendo conto sia dello svolgimento della prova finale, sia dell'intera carriera universitaria dello studente, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. La trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle attività formative che danno origine a votazione in trentesimi comporterà una media ponderata rispetto ai relativi crediti formativi universitari acquisiti.

ART. 9 Modalità di svolgimento della prova finale

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito www.sociologia.unimib.it.

ART. 10 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Il Consiglio di Coordinamento Didattico valuterà le carriere pregresse ai fini del riconoscimento di CFU relativamente a casi di Accesso per trasferimento o Iscrizione a seconda laurea.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Si specifica che nell'a.a. 2016/2017 potranno essere convalidate attività del presente Regolamento solo se già attive nell'a.a. 2016/2017.

Le convalide di eventuali insegnamenti che si attiveranno in anni successivi al 2016/2017 dovranno essere richieste per esposto dallo studente all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Per essere ammessi al secondo anno di corso gli studenti dovranno avere almeno 36 crediti convalidabili dalla carriera pregressa.

Il criterio in base al quale verranno trasformati in crediti gli esami sostenuti presso altre sedi secondo i vecchi ordinamenti (lauree quadriennali o quinquennali), è di seguito specificato:

1 esame annuale: 12 crediti formativi universitari

1 esame semestrale: 6 crediti formativi universitari

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 11 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca Sociale e presso gli altri Dipartimenti che concorrono all'organizzazione del corso vengono correntemente svolte attività di ricerca in materia di efficienza e organizzazione del settore dei servizi, con particolare riferimento ai settori dell'energia elettrica, della sanità e dei trasporti locali. Tali ricerche hanno già trovato pubblicazioni su primarie riviste economiche internazionali.

ART. 12 Docenti del corso di studio

Docenti del corso e settore scientifico disciplinare di afferenza:

Alberta Andreotti (SPS/09)
 Marco Luigi Antonioli (IUS/10)
 Bruno Bosco (SECS-P/03)
 Roberto Boselli (ING-INF/05)
 Maurizio Catino (SPS/09)
 Dario Cavenago (SECS-P/07)
 Mirko Cesarini (ING-INF/05)
 Alessandra Daccò (IUS/04)
 Patrizia Farina (SECS-S/04)
 Ilario Alvino (IUS/07)
 Elisabetta Marafioti (SECS-P/07)
 Mario Mezzanzanica (ING-INF/05)
 Margherita Ramajoli (IUS/10)
 Stefania Rimoldi (SECS-S/04)
 Mara Tognetti (SPS/09)
 Benedetta Trivellato (SECS-P/07)
 Benedetta Ubertazzi (IUS/14)

ART. 13 Altre informazioni

Sede del Corso:

Università degli Studi Milano-Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 Milano (MI).

Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico:

Prof. Dario Cavenago, Professore Ordinario di Economia aziendale, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Vice-Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico:

Prof.ssa Elisabetta Marafioti, Professore Associato di Economia aziendale, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Docenti di riferimento:

Alberta Andreotti (SPS/09)

Bruno Bosco (SECS-P/03)

Dario Cavenago (SECS-P/07)

Patrizia Farina (SECS-S/04)

Elisabetta Marafioti (SECS-P/07)

Benedetta Trivellato (SECS-P/07)

Tutors:

Patrizia Farina, Stefania Rimoldi, Benedetta Trivellato

Segr. didattica:

Tel. 026448.7431

E-mail:

mages@unimib.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea:

<http://www.sociologia.unimib.it/> e <http://www.mages.unimib.it/>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web: <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

ART. 14 Descrizione dei metodi di accertamento

I crediti corrispondenti alle attività formative caratterizzanti, affini e per la prova finale sono conseguiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. Gli esami di profitto possono svolgersi in una delle seguenti forme:

a) verifica orale;

b) prova scritta e successiva verifica orale

e comportano l'attribuzione di un voto in trentesimi o, per la prova finale, in centodecimi.

Il Laboratorio interdisciplinare volto ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, non comporta voto ma un giudizio di approvazione/non approvazione a seconda del superamento della prova.

ART. 15 Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale promuove diversi servizi di orientamento:

- per gli studenti che stanno concludendo un percorso di laurea la partecipazione agli Open Day organizzati dall'Ateneo e dal dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.
- Partecipazione di docenti del corso di laurea ad eventi organizzati ad hoc presso specifici corsi di laurea (ad esempio presso il corso di Laurea in Scienze dell'Organizzazione).
- Webinar informativi organizzati per poter interagire con potenziali candidati che non siano in grado di partecipare all'open day.
- Il servizio di informazione e supporto quotidiano della segreteria del corso di laurea.
- Il ricevimento studenti da parte dei docenti del corso di laurea per maggiori approfondimenti sui singoli insegnamenti.

ART. 16 Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea prevede diversi servizi di orientamento in itinere:

- Servizi di tutorship.
- Laboratorio e seminari, presentazione di libri e ricerche, incontri con imprenditori e dirigenti di aziende private e enti pubblici. In particolare il Laboratorio interdisciplinare di Analisi e progettazione dei servizi consente ai partecipanti di mettere immediatamente in pratica le conoscenze acquisite durante i corsi seguiti nei primi due periodi di insegnamento.

Il Corso di Laurea integra l'offerta formativa con corsi in blended learning, favorendo in questo modo la continuità didattica per gli studenti lavoratori.

Con riguardo a tali attività le persone di riferimento sono:

Docenti

BOSCO Bruno Paolo

CAVENAGO Dario

Tutor

Patrizia FARINA

Stefania RIMOLDI

Benedetta TRIVELLATO

ART. 17 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di assistenza e coordinamento degli stage in imprese e enti pubblici, organizzati dal corso di Laurea magistrale in Management e design dei servizi, è svolta da un docente incaricato dal consiglio di coordinamento del corso di laurea.

Tale figura si interfaccia con l'Ufficio Stage di Ateneo.

ART. 18 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso di Laurea magistrale in Management e design dei servizi pone particolare attenzione all'internazionalizzazione, promuovendo e consolidando forme di scambio internazionale con i programmi Erasmus+ (ai fini di studio) e Erasmus+ Traineeship, e la partecipazione degli studenti a Summer School tematiche organizzate da importanti business school

internazionali.

Tra i numerosi Atenei stranieri con i quali il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale intrattiene accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus si segnalano in particolare (l'elenco completo degli accordi è consultabile al link riportato a seguire):

ART. 19 Accompagnamento al lavoro

Il corso di Laurea magistrale in Management e design dei servizi organizza incontri con imprenditori e dirigenti di aziende private e enti pubblici.

Il corso organizza inoltre il Laboratorio interdisciplinare di Analisi e progettazione dei servizi, riservato ad attività esperienziali, dove si affrontano temi legati al project management e alla risoluzione di concrete problematiche aziendali. In generale, i docenti utilizzano ove opportuno strumenti e metodologie specifiche finalizzate ad incrementare le competenze più immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, ad esempio: business game, percorsi progettuali per la realizzazione di servizi innovativi, costruzione di business plan, ecc.

ART. 20 Opinioni studenti

Il Corso di Laurea in 'Management e design dei servizi' è stato attivato a partire dall'AA 2014-15, per cui i questionari di valutazione della didattica si riferiscono solo agli insegnamenti tenuti nel primo anno di corso. Gli esiti di sintesi sono positivi, in maniera particolare per gli studenti frequentanti, con i valori medi rispettivamente pari a 2,03 (2,18 per i frequentanti) per la soddisfazione complessiva, 2,23 (2,32 per i frequentanti) per l'efficacia didattica e 2,09 (2,42 per i frequentanti) per gli aspetti organizzativi. Per quanto riguarda invece i suggerimenti per il miglioramento, quelli che (in media) sono stati più selezionati dagli studenti riguardano 'Migliorare la qualità del materiale didattico' (24,61% degli studenti) e 'Fornire più conoscenze di base' (20,96% degli studenti).

Per l'AA 2014-15 sono disponibili anche le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti del secondo anno del corso di laurea in 'Scienze e gestione dei servizi', di cui l'attuale CdS rappresenta l'evoluzione. Anche in questo caso gli esiti di sintesi sono positivi, in maniera particolare per gli studenti frequentanti, con i valori medi rispettivamente pari a 2,09 (2,33 per i frequentanti) per la soddisfazione complessiva, 2,53 (2,43 per i frequentanti) per l'efficacia didattica e 2,35 (2,42 per i frequentanti) per gli aspetti organizzativi.

Le medie percentuali relative ai suggerimenti per il miglioramento non sono significative, perché in molti casi (15 su 22, includendo sia gli insegnamenti in modalità 'frequentante' sia 'non frequentante') il numero di studenti che hanno compilato il questionario è inferiore a 5.

Dati valutazione della didattica: <https://opinionistudenti.unimib.it/>

Dati opinioni dei laureandi <http://www.unimib.it/go/47235>

I dati relativi al 2014 sono in fase di elaborazione a cura di Alma Laurea.

ART. 21 Opinioni dei laureati

Il Corso di Laurea in 'Management e design dei servizi' è stato attivato a partire dall'AA 2014-15, e quindi non ha ancora prodotto laureati.

Le osservazioni riportate di seguito riguardano il precedente Corso di laurea in 'Scienze e gestione dei servizi', di cui l'attuale CdS rappresenta l'evoluzione.

Per ciò che riguarda il Corso di laurea in 'Scienze e gestione dei servizi', i dati forniti da AlmaLaurea per il 2014 riguardano 11 intervistati su 13 laureati ad un anno dalla laurea; poiché il corso di laurea è di recente costituzione, non sono disponibili dati sui laureati a tre e a cinque anni dalla laurea. Tuttavia, i dati elaborati e qui sotto commentati riguardano i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea: 4 (intervistati ad 1 anno dalla laurea). Il valore assoluto è quindi estremamente basso, per poter essere realmente rappresentativo dell'efficacia del processo formativo. Nondimeno, il 50% risulta essere occupato ad un anno dalla laurea, mentre il 25% risulta impegnato in un corso universitario o tirocinio/praticantato. Il 100% degli occupati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea; il guadagno mensile netto medio per questo gruppo di occupati è pari a 876 euro. La soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 9,0 (scala 1-10).

I dati precedenti al 2014 risultano da una rilevazione effettuata dal Presidente del CCD nel settembre 2014. Pur non essendo, quindi, direttamente confrontabili con i dati più recenti, se ne riportano qui alcuni elementi: la percentuale media dei laureati, per le coorti degli studenti iscritti negli a.a. 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012 è del 54,8%; in base alle interviste, nel 2013 lavorava il 99,8% dei laureati del corso di laurea (15 intervistati su 29 laureati).

Dati opinione dei laureati occupati fino al 2012: <http://www.unimib.it/go/47472>

ART. 22 Il Corso di Studio in breve

La missione del corso di Laurea Magistrale in Management e Design dei Servizi (MAGES) dell'Università degli Studi di Milano Bicocca è quella di formare un nuovo profilo di professionisti dotati di competenze multidisciplinari e forniti degli strumenti adatti, capaci di affrontare con successo e creatività le sfide e cogliere le opportunità che emergono nei numerosi e variegati settori dei servizi.

Agli studenti MAGES è offerta una esposizione ad un contesto molto dinamico e stimolante per contenuti e metodo, una preparazione solida costruita facendo ricorso ad un mix di teoria ed esperienze pratiche secondo un approccio che si è rivelato estremamente utile per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e per contribuire alla crescita professionale e personale degli studenti del corso di laurea.

L'Università degli Studi di Milano Bicocca, fin dalle sue origini, ha avuto nel campo dei servizi un carattere pionieristico essendo impegnata da anni in progetti di ricerca innovativa e per questo intuendo l'importanza del settore e lanciando, primo in Italia un corso interamente focalizzato su questo settore.

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe sono indicati nei seguenti comparti:

- a. in settori economici pubblici e privati, con funzioni di responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica e giuridica;
- b. nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo;
- c. nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità.

La laurea magistrale intende formare profili professionali capaci di assumere responsabilità manageriali in diverse posizioni, nelle attività pubbliche e private dei servizi qualificati e innovativi al territorio, alle imprese e alle persone, secondo i profili specifici delle categorie Istat sotto indicati, in coerenza con i fabbisogni del mercato del lavoro.

Profili Istat:

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)

Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

ART. 23 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Gruppo di gestione AQ: referenti e responsabilità.

Prof. Dario Cavenago (Presidente CdS), supervisiona la realizzazione di tutte le attività legate alla gestione e assicurazione della qualità, interviene per risolvere particolari criticità o controversie.

Prof.ssa Elisabetta Marafioti (Vice-presidente CdS) è responsabile del Riesame, dell'organizzazione delle attività relative, del coordinamento dei docenti del corso di laurea in relazione alla AQ.

Dott.ssa Benedetta Trivellato (Docente del CdS) è responsabile QA CdS, elabora i report relativi alle attività d'insegnamento, cura la redazione dei rapporti di riesame, realizza l'analisi dei dati e la loro elaborazione.

Dott.ssa Alberta Argia Andreotti (Docente del CdS), collabora alla stesura del rapporto del riesame, fornendo valutazioni e suggerimenti per il miglioramento delle attività.

Dott. Marco Casiraghi (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria didattica del corso di laurea) contribuisce al reperimento delle informazioni e dei dati necessari al rapporto del riesame, fornisce suggerimenti per possibili miglioramenti, in particolare delle attività

amministrative e di servizio agli studenti.

Dott.ssa Marta della Valle (Studentessa) fornisce informazioni e valutazioni relative ai dati delle opinioni degli studenti, e contribuisce a individuare priorità di intervento.

La programmazione delle azioni di ordinaria gestione viene effettuata secondo le scadenze ministeriali e di Ateneo, in accordo con il Consiglio di Coordinamento Didattico, il Consiglio di Dipartimento e le strutture amministrative di riferimento.

ART. 24 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Corso di Studio, attraverso il Consiglio di Coordinamento Didattico, gestisce l'offerta formativa, il regolamento del corso di studio e la copertura degli insegnamenti in conformità con le scadenze ministeriali. La gestione degli orari delle lezioni, delle date degli esami di profitto e delle sedute di laurea viene coordinata con gli altri Corsi di Studio all'interno del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Le scadenze relative alla gestione delle carriere studenti quanto a immatricolazioni, trasferimenti, riconoscimenti e piani di studio vengono concordate con gli uffici centrali tenendo conto delle esigenze organizzative del corso di studi.

Per tutte le attività sopra esposte, nonché per la valutazione dell'andamento delle carriere, interventi correttivi specifici vengono definiti annualmente nel Rapporto di Riesame o comunque in occasione di particolari criticità occorse durante l'anno e urgenti.

ART. 25 Efficacia Esterna

Il Corso di laurea in Management e design dei servizi è di nuova attivazione nell'a.a. 2014-15 e quindi non ha ancora prodotto laureati.

Per ciò che riguarda il precedente Corso di laurea in Scienze e gestione dei servizi, i dati di AlmaLaurea per il 2014 riguardano 11 intervistati su 13 laureati ad un anno dalla laurea. Tuttavia, i dati elaborati riguardano i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea: 4 (intervistati ad 1 anno dalla laurea). Il valore assoluto è quindi estremamente basso. Nondimeno, il 50% dei laureati risulta essere occupato ad un anno dalla laurea, mentre il 25% risulta impegnato in un corso universitario o tirocinio/praticantato.

Dati esiti occupazionali fino al 2012: <http://www.unimib.it/go/47233>

ART. 26 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea in 'Management e design dei servizi' è stato attivato a partire dall'AA 2014-15, e pertanto gli stage previsti dal regolamento didattico per il secondo anno di corso non sono ancora stati attuati. Il precedente Corso di laurea in Scienze e gestione dei servizi non prevedeva stage.

ART. 27 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea in Management e design dei servizi presenta, nel suo primo anno di attivazione, un numero di iscritti pari a 54 entro la prima scadenza di iscrizione (ottobre 2014), poi saliti a 59 a seguito di altre 4 iscrizioni in occasione della seconda finestra temporale (marzo 2015) e 1 trasferimento da altra laurea magistrale. I dati nel seguito commentati, tuttavia, così come trasmessi dal PQA, riguardano i 54 studenti iscritti durante la prima finestra temporale.

Dal punto di vista della provenienza geografica, il 50% degli studenti iscritti è residente in Provincia di Milano (incluso il Comune di Milano) o Monza e Brianza, il 24,07% è residente nel resto della Lombardia, e il rimanente 25,93% è residente fuori regione. Il 38,89% degli iscritti al primo anno ha un titolo di laurea triennale conseguito presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, mentre il rimanente 61,11% ha conseguito il titolo di accesso in altre strutture. In questo primo anno di attivazione del CdS, 43 studenti hanno conseguito almeno 12 CFU (e hanno conseguito complessivamente 1782 CFU), con una media dei voti pari a 27,87. 11 studenti hanno conseguito meno di 12 CFU.

Poiché il corso di laurea in Management e design dei servizi rappresenta l'evoluzione del precedente corso in Scienze e gestione dei servizi, è possibile fare alcune considerazioni sui cambiamenti intervenuti nel passaggio. Il numero di iscritti, ad esempio, ha segnato un incremento del 100%: dai 27 iscritti al primo anno al corso in Scienze e gestione dei servizi nell'a.a. 2013-14, ai 54 per Management e design dei servizi nell'a.a. 2014-15.

Quanto alla provenienza geografica, si è mantenuta pressoché costante la quota di iscritti al primo anno residente in Provincia di Milano o Monza e Brianza, che nell'a.a. 2013-14 era pari a 51,85. Si è invece verificato un cambiamento sulla provenienza esterna alle due province appena citate: nell'a.a. 2013-14 solo il 7,41% proveniva da fuori regione, a fronte del 25,93% che caratterizza il 2014-15.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze e gestione dei servizi provenivano per la maggior parte da lauree triennali rilasciate dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (64,58% del totale in media negli anni accademici dal 2009-2010 al 2013-2014) ma, negli ultimi due anni accademici fra quelli analizzati, sembra essersi manifestata una inversione di tendenza poiché, ad esempio, nell'a.a. 2013-14 la quota di laureati provenienti da altre università era pari al 62,96%.

Nell'a.a. 2013-2014, gli studenti iscritti al primo anno di Scienze e gestione dei servizi che avevano conseguito almeno 12 CFU erano 15 (su 27 iscritti in totale al primo anno), con una media dei voti pari a 26,93; gli studenti iscritti al secondo anno che avevano conseguito almeno 12 CFU erano 16 (su 19 iscritti in totale al secondo anno), con una media dei voti pari a 27,37.

Per ciò che riguarda i voti di laurea che hanno caratterizzato il corso in Scienze e gestione dei servizi, il 55% in media negli ultimi cinque anni accademici ha conseguito un voto compreso tra 90 e 107. Tale percentuale si è mantenuta pressoché costante, mentre quella degli immatricolati con voti più bassi e più alti è leggermente aumentata, determinando una distribuzione meno concentrata dei voti di laurea. La percentuale media degli abbandoni per le coorti degli iscritti negli anni accademici 2009-2013 è stata del 38,21%.

ART. 28 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La proposta nasce dall'esigenza di completare l'offerta formativa nell'ambito sia del CdS triennale in scienze dell'organizzazione sia in quello del CdS triennale in scienze dei servizi giuridici, con un arricchimento delle relative competenze in vista di una figura professionale di manager dei servizi. Il CdS di nuova istituzione è stato progettato in linea con le indicazioni del D.M. 270/2004 e intende valorizzare il contributo specifico delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Statistiche e Sociologia, su un piano di conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari.

Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati.

Relativamente alla stima degli iscritti al I anno, si può ritenere che, tenuto conto del numero di laureati potenzialmente provenienti dai corsi di laurea triennali in Scienze dell'organizzazione e Scienze dei Servizi Giuridici, che saranno tributari del CdS in oggetto, si dovrebbe giungere ad un numero di immatricolati largamente superiore a quanto richiesto. Si rileva inoltre che il numero di docenti complessivamente disponibili nelle tre facoltà, cui afferisce questo CdS, soddisfa quanto richiesto a regime.

ART. 29 Riesame annuale

Le azioni indicate nel documento di riesame sono monitorate sia nei Consigli di coordinamento didattico del corso di laurea, sia nelle riunioni di programmazione del gruppo qualità.

Ogni tre mesi, il gruppo qualità si riunisce per valutare l'avanzamento degli interventi proposti, l'eventuale modifica di quelli previsti, le criticità emerse e le soluzioni indicate.

ART. 30 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 18 novembre 2015 si è svolto, presso l'Università di Milano-Bicocca, l'incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, come da verbale di seguito allegato.

ART. 31 Struttura del corso di studio**PERCORSO GGG - Percorso PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
---	-----	-------	--------	-----	--------------------	-----------

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

statistico-quantitativo	12	12 - 18		ING-INF/05	F6302N018M - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N016 - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
				SECS-S/04	F6302N017M - COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIO-ECONOMICI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N016 - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
economico-organizzativo	30	18 - 36		SECS-P/03	F6302N005M - ECONOMIA DEI SERVIZI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N006 - ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
					F6302N006M - ECONOMIA DELLE SCELTE DI REGOLAMENTAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N006 - ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
				SECS-P/07	F6302N019M - ANALISI STRATEGICA DEI SERVIZI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N017 - MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE) Anno Corso: 1	6
					F6302N020M - MANAGEMENT DEI SERVIZI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N017 - MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE) Anno Corso: 1	6
					F6302N004M - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N005 - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE) Anno Corso: 2	6
giuridico	18	12 - 18		IUS/04	F6302N009M - DIRITTO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N008 - DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
				IUS/07	F6302N007M - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N007 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO) Anno Corso: 2	6

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

				IUS/10	F6302N008M - DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N008 - DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI) Anno Corso: 1	6
processi decisionali ed organizzativi	12	12 - 18		SPS/09	F6302N001M - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N001 - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO) Anno Corso: 1	6
					F6302N002M - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N002 - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI) Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	72					72

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12	12 - 24		ING-INF/05	F6302N013M - SISTEMI INFORMATIVI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N012 - SISTEMI INFORMATIVI) Anno Corso: 2	6
				IUS/10	F6302N015M - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N014 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO) Anno Corso: 2	6
				IUS/14	F6302N014M - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N013 - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO) Anno Corso: 2	6
				SECS-P/07	F6302N010M - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N009 - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE) Anno Corso: 2	6
					F6302N011M - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N010 - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE) Anno Corso: 2	6

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

				SECS-S/04	F6302N016M - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N015 - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI) Anno Corso: 2	6
				SPS/07	F6302N022M - LE POLITICHE PER LA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F6302N023 - LE POLITICHE PER LA SALUTE) Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	12					42
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12				F6302N018 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					12
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12				F6302N004 - LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI Anno Corso: 1 SSD: NN	6
					F6302N019 - SEMINARI - 3 CFU Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					F6302N020 - STAGE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					F6302N024 - STAGE Anno Corso: 2 SSD: NN	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	12					18

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	144

ART. 32 Piano degli studi**PERCORSO GGG - PERCORSO COMUNE****1° Anno (66)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F6302N001 - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	6				LEZ:48		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F6302N001M - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	6	SPS/09		Caratterizzante / processi decisionali ed organizzativi	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N002 - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI	6				LEZ:48		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F6302N002M - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI	6	SPS/09		Caratterizzante / processi decisionali ed organizzativi	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N008 - DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI	12				LEZ:96		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F6302N008M - DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	6	IUS/10		Caratterizzante / giuridico	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N009M - DIRITTO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI	6	IUS/04		Caratterizzante / giuridico	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N006 - ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI	12				LEZ:96		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F6302N005M - ECONOMIA DEI SERVIZI	6	SECS-P/03		Caratterizzante / economico-organizzativo	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N006M - ECONOMIA DELLE SCELTE DI REGOLAMENTAZIONE	6	SECS-P/03		Caratterizzante / economico-organizzativo	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N016 - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI	12				LEZ:96		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F6302N017M - COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIO-ECONOMICI	6	SECS-S/04		Caratterizzante / statistico-quantitativo	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N018M - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA	6	ING-INF/05		Caratterizzante / statistico-quantitativo	LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N017 - MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE	12				LEZ:96		Obbligatorio	Orale

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche F6302N019M - ANALISI STRATEGICA DEI SERVIZI	6	SECS-P/07	Caratterizzante / economico-organizzativo		LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N020M - MANAGEMENT DEI SERVIZI	6	SECS-P/07	Caratterizzante / economico-organizzativo		LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N004 - LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:48		Obbligatorio	Orale

2° Anno (78)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F6302N007 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6				LEZ:48		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche F6302N007M - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	Caratterizzante / giuridico		LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N005 - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE	6				LEZ:48		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche F6302N004M - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE	6	SECS-P/07	Caratterizzante / economico-organizzativo		LEZ:48		Obbligatorio	
F6302N009 - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F6302N010M - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N014 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F6302N015M - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6	IUS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N013 - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F6302N014M - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	6	IUS/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N023 - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
F6302N022M - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6	SPS/07	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N010 - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F6302N011M - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE	6	SECS-P/07	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N015 - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F6302N016M - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI	6	SECS-S/04	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N012 - SISTEMI INFORMATIVI	6				LEZ:48		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F6302N013M - SISTEMI INFORMATIVI	6	ING-INF/05	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:48		Obbligatorio a scelta	
F6302N018 - PROVA FINALE	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0		Obbligatorio	Orale
F6302N019 - SEMINARI - 3 CFU	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		SEM:24		Obbligatorio a scelta	Orale
F6302N024 - STAGE	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		STA:150		Obbligatorio a scelta	Orale
F6302N020 - STAGE	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		STA:75		Obbligatorio a scelta	Orale